

Calendario d'avvento – 4 dicembre

Oggi, con questo bel freddo e la neve, è il giorno ideale per stare accanto al fuoco del camino. Prevedenti sono quindi state le gemelline Pini, che ai Monti di Medeglia hanno fatto un bel mucchietto di rametti, da portare a casa per fare il fuoco nel camino.



Rametti
dietro la bimba a sinistra

Un fuoco che oltre a scaldare si può usare anche per fare i pop corn, come facevano i nostri nonni, che facevano scoppiare nella cenere del fuoco i chicchi di granoturco ancora verdi o leggermente bagnati. Ne usciva una farina quasi bianca, e per questo venivano chiamati benís, confetti.

Nel fuoco, i bambini di un tempo buttavano anche i denti di latte, che adesso quando cadono si mettono sotto il cuscino, nella speranza che il topolino dei denti se li porti via e lasci al suo posto un 2 o un 5 franchi. I bambini di allora, che non avevano altro riscaldamento del camino, non ricevevano nulla quando cadevano i denti da latte, se non un dente nuovo e più resistente, chiamato a gran voce recitando questa filastrocca:

*fögh, fögh,
i t dòì ün denc da òss,
daman ün d'acèl
ch'a nu m fagia mai pü mèl.*

fuoco, fuoco,
io ti dò un dente di osso,
dammene uno d'acciaio
che non mi faccia mai più male.

Chi si può permettere di stare tutto il giorno a curare il fuoco, converrà che controlli se soffia, perché se *al fögh al bofa, riva furtüna*, magari una bella vittoria alle prossime gare, o una vincita alla lotteria o a un concorso, o a un gioco televisivo. Se la fiamma va verso l'interno del camino, ci saranno dispiaceri in casa, o arriveranno gli uscieri, se soffia verso la porta, arriveranno visite (di parenti se va verso destra, di forestieri se va verso sinistra). Le varianti di queste previsioni sono parecchie, ad esempio:

*se l bofa dananz
o rid o piang,
se l bofa da dré
o letra o dané.*

se (il fuoco) soffia davanti
o si ride o si piange,
se soffia dietro,
o lettere o soldi.

In ogni caso la scusa di dover controllare da che parte tira la fiamma consente di fare il *cürabresa*, il covacenere, cioè di non fare niente d'altro tutto il giorno.

Buona giornata davanti al camino a tutti.

Lidia